



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

ORIGINALE

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE
URBANISTICA-AMBIENTE-PATRIMONIO-P.P. TUTELA AMBIENTALE**

Registro Generale N. 1451 del 08/09/2016

Registro di Servizio N. 67 del 08/09/2016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

Comune di Cupra Marittima - Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed all'art. 2.2 della D.G.R. Marche n.1813/2010 relativa al Piano di lottizzazione residenziale denominato "Adriatica Sud" in zona residenziale C4 nell'area distinta con la sigla L16.

17VAS023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010;

Atteso che il Piano attuativo in oggetto proposto dal Comune di Cupra Marittima, quale Autorità procedente, è sottoposto alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 5 della legge n.106/2011 di modifica dell'art. 16 della legge n.1150/1942;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Cupra Marittima, con nota prot. n. 5816 del 06.06.2016, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con protocollo n.19726 del 08.06.2016, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa al Piano di lottizzazione residenziale denominato "Adriatica Sud" in zona residenziale C4 nell'area distinta con la sigla L16;

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed Assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 31/08/2016 che viene di seguito riportato integralmente:

.....

PREMESSA

Con nota prot. n. 5816 del 06.06.2016, acquisita agli atti dello scrivente Servizio con protocollo n.19726 del 08.06.2016, il Comune di Cupra Marittima, in qualità di autorità procedente, ha inizialmente trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al Piano attuativo di cui in oggetto, con allegata la documentazione di seguito riportata ed indicando altresì i soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- N. 1 copia del Rapporto Preliminare e gli allegati in formato cartaceo;
- N. 4 copie su supporto informatico del Rapporto Preliminare e degli allegati;
- La scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010.

Con nota prot. n. 20069 del 10.06.2016 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii e ha inviato agli stessi il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. lgs.152/06 e ss.mm.ii..

PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera c) del 2° comma dell'art.2.2 della DGR 1813/2010 è stato richiesto il parere ai seguenti SCA:

- ASUR Marche Area Vasta n.5;
- Servizio Tutela Ambientale Provincia di Ascoli Piceno;
- Servizio Genio Civile Regione Marche;
- AATO n. 5 Marche sud;
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche.

PARERI SCA :

Il piano di lottizzazione in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. N. 04/2008, ha ottenuto i seguenti pareri:

L'AATO n.5 con nota del 15.07.2016 prot.n. 1627, trasmessa esclusivamente tramite P.E.C.,ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità del Piano in esame:

“Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale, ha verificato che la pratica consiste in un piano attuativo in conformità al Piano Regolatore Generale vigente attraverso la realizzazione di strutture abitative con conseguente aumento della capacità insediativa pari a 95 A.E..

Rilevato che l'area oggetto della citata Variante è interna all'agglomerato di Cupra Marittima così come individuato dalla Regione Marche con DAALR 145/2010 che ad oggi risulta essere conforme alle disposizioni della P.T.A. della Regione Marche.

Relativamente al Rapporto Preliminare si fa notare che gli elaborati trasmessi contengono un'analisi puntuale dei seguenti aspetti che comunque saranno sottoposti alle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente:

- fornitura di acqua potabile, si chiede di valutare con il Gestore le prescrizioni di allaccio essendo presenti nell'area due condotte di distribuzione idrica ; nel caso risulti necessario procedere alla costruzione di nuovi cespiti esterni a tale area, sarà necessario concordare con l'Autorità ed il Gestore la realizzazione di tali nuovi cespiti.
- scarico di acque reflue, la struttura è situata in un area servita da reticolo fognario pubblico con idoneo impianto di trattamento reflui; sarà comunque necessario acquisire le specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'allaccio alla rete fognaria pubblica;
- scarico delle acque bianche, è necessario che queste siano smaltite presso il compluvio naturale più vicino in quanto non possono essere convogliate alla rete fognaria pubblica.
- lo spostamento degli impianti tecnologici (idrici e fognari) per esigenze di cantiere è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del richiedente.

Tutto ciò premesso, questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall'Autorità competente, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'esclusione della V.A.S., ai sensi comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, della procedura di "Piano di Lottizzazione "L16A" conforme al Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. in Via Adriatica sud" con le seguenti **PRESCRIZIONI**:

- **relativamente alla fornitura idrica**, la zona in argomento è servita da impianti acquedottistici di distribuzione. La ditta dovrà provvedere a chiedere specifica autorizzazione al Gestore per la realizzazione delle opere di allaccio alla rete di distribuzione;
- **relativamente allo scarico delle acque reflue domestiche**, la zona è provista di rete fognaria pubblica. La ditta dovrà comunque acquisire le specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'allaccio alla rete fognaria pubblica.
- **relativamente allo scarico delle acque meteoriche**, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5 - Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. marche n.20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i...

Il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell' ASUR area vasta n. 5 con nota 50547 del 23.06.2016 ha espresso parere favorevole in merito all'esclusione dalla procedura di VAS del Piano in esame.

Il Servizio Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia – Acque della Provincia di Ascoli con nota prot. n. 526341 del 23/06/2016 ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VAS per il Piano in esame.

La Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche con nota prot. n. 10654 del 29.06.2016, ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità del Piano in esame:

“Con riferimento all’oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene che debbano essere preservate le preesistenze rurali, in particolare le strutture architettoniche che emergono dalla documentazione fotografica aerea allegata. Il documento “ipotesi di inserimento dei nuovi fabbricati”, sembrerebbe configurare un assetto rispettoso delle caratteristiche sopramenzionate.

Si ritiene che i materiali previsti per le strade, gli spazi verdi, i limitati movimenti di terra, concorrono a definire un paesaggio sostenibile e curato.

In merito ai modesti terrazzamenti di limitato dislivello rivestiti in pietrame, si ritiene di sagomare gli stessi in maniera organica e non ripetitiva. Sono assolutamente da evitare gli elementi prefabbricati.

Sarebbe opportuno documentare gli agglomerati rurali e i numerosi alberi di ulivo presenti nell’area con riprese fotografiche di dettaglio, mirate a consentire la valorizzazione degli stessi ed i rapporti di intervisibilità con l’intorno (si attende documentazione);

Si ritiene che il Piano di lottizzazione, in considerazione di quanto sopra, non possa produrre impatti significativi sull’ambiente.”

Il Servizio Genio Civile della Regione Marche non ha espresso il parere in merito alla verifica di assoggettabilità in esame.

CONTENUTI DEL PIANO

Si rileva preliminarmente che nel Rapporto preliminare viene specificato che il Piano di lottizzazione di che trattasi “L16A” risulta conforme al PRG vigente; da un esame della documentazione inviata invece tale Piano attuativo risulta avere un’estensione superficiale inferiore rispetto alla zona C prevista dal vigente Piano Regolatore ed individuata con la sigla L16. Per quanto esposto si evidenzia la necessità che il Piano attuativo in oggetto debba essere adottato in variante al vigente PRG.

Il Piano di lottizzazione in esame denominato “Adriatica Sud” riguarda una zona sita a sud del centro urbano di Cupra Marittima, nell’area identificata nel Piano Regolatore Generale con la sigla L16 – Zona C4 a bassa densità, avente i seguenti parametri urbanistico-edilizi:

Indice di fabbricabilità Territoriale=0,85 mc/mq;

Indice di fabbricabilità Fondiario=1,00 mc/mq;

Superficie Fondiaria min.= 1.000 mq;

Altezza massima edifici = 7,5 m.

Nel Rapporto preliminare viene evidenziato che il piano verrà attuato per stralci funzionalmente autonomi, avendo particolare cura della salvaguardia ambientale, ottemperata con la mitigazione dei movimenti terra e con la realizzazione di una viabilità di dimensione essenziale che ripete, salvo un nuovo tratto di collegamento, quella esistente; inoltre verrà utilizzato un indice di fabbricabilità fondiario più basso rispetto a quello previsto dal PRG vigente per le zone C4, vale a dire 0,85 mc/mq invece di 1,00 mc/mq. Per quanto concerne la superficie da destinare ad aree pubbliche verranno destinati 21,81 mq per abitante.

CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI

Dai dati essenziali del procedimento risulta che l'Autorità procedente è l'Amministrazione Comunale di Cupra Marittima mentre i proponenti sono i sigg. Crescenzi Francesco, Amabili Roberto, Bagalini Giuseppe e Marchetti Fabia.

Gli interventi previsti risultano conformi al PRG per quanto riguarda gli indici e parametri urbanistico-edilizi, mentre come sopra specificato il piano attuativo risulta in variante al vigente PRG in quanto di superficie territoriale inferiore rispetto alla zona di espansione residenziale L16 prevista dal vigente Piano Regolatore del comune di Cupra Marittima, l'area non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI, non ricade in zone soggette ad ambiti di tutela del PPAR .ma comprende zone vincolate dal D.I. 42/2004 e ss.mm.ii..

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1813/2010 ed articolato come di seguito meglio specificato.

SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening (procedura di verifica preventiva) serve a stabilire se la variante deve essere accompagnata da un rapporto ambientale che ne approfondisca le potenziali criticità. La fase di screening verifica se le azioni previste dalla variante avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- § consente di verificare se la variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- § consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare, pertanto, deve contenere una prima individuazione “dei possibili impatti ambientali significativi” a seguito dell'attuazione della Variante in esame (come prescritto dall'art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

VERIFICA DI CORENZA ESTERNA

Il Piano di lottizzazione risulta conforme con la legislazione ambientale di settore esistente e con i Piani sovraordinati che fissano le strategie di sviluppo del territorio.

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE

La definizione dell'ambito di influenza ambientale dell'intervento consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell'ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell'intervento e l'ambiente sia delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate “settori di governo”, da cui potrebbero avere origine impatti ambientali. Dopo aver analizzato le caratteristiche dell'intervento, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l'ambiente (anche attraverso le interazioni con i settori di governo), è stata compilata la check list dell'allegato II, paragrafo 2 delle linee guida

Regionali sulla VAS.

L'analisi dell'area in cui si inseriscono le previsioni di intervento (ambito di intervento) non ha fatto rilevare particolari emergenze o criticità ambientali.

La normativa vigente chiede quindi di delimitare l'ambito di influenza territoriale ovvero l'area entro cui potrebbero manifestarsi gli impatti derivanti dalle interazioni sopra identificate. In realtà, questa dipende strettamente dalla natura delle interazioni rilevate e dei conseguenti impatti, alcune, infatti, potrebbero determinare impatti estremamente localizzati (ad es. consumo di suolo) altre, invece, impatti "più estesi" (sistema mobilità). In considerazione della tipologia e delle dimensioni dell'ambito di intervento e del fatto che trattasi di un intervento molto limitato si ritiene opportuno identificare l'area strettamente interessata dall'intervento come ambito di influenza territoriale

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

Per ciascun tema o aspetto ambientale evidenziato come pertinente devono essere individuati gli obiettivi ambientali, a cui fare riferimento per la valutazione degli impatti attesi. I temi ambientali analizzati nella tabella redatta nel Rapporto preliminare sono stati: cambiamenti climatici, aria, acqua, suolo, ecosistemi, salute, dissesti, inquinamenti, rischi, vulnerabilità. Gli obiettivi di sostenibilità ambientale scelti hanno valutato l'impatto dell'intervento proposto non significativo sul territorio.

VERIFICA DI PERTINENZA

La verifica di pertinenza viene effettuata utilizzando la tabella di sintesi di cui all'Allegato II paragrafo 3 Linee Guida Regionali sulla VAS (D.G.R. n. 1813/2010), che serve ad evidenziare il livello di pertinenza del Piano rispetto ai criteri per la verifica di assoggettabilità. È stata a tal fine un'apposita tabella

CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

La possibile stima di significatività è stata ritenuta nulla. Nell'area non risultano presenti unità ambientali, naturalistiche o ecosistemiche pregiate vulnerabili e come risulta dalla scheda di sintesi sull'area non esistono ambiti di tutela o vincoli relativi ad aree protette (SIC, ZPS, riserve, parchi ecc.).

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emergano particolari criticità in merito al Piano attuativo proposto..

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l'esclusione dalla procedura

di VAS del Piano di lottizzazione residenziale denominato "Adriatica Sud" in zona residenziale C4 nell'area distinta con la sigla L16 nel vigente PRG proposta dal Comune di Cupra Marittima purchè siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- ✓ Vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 – Marche sud con nota prot. n. 1627 del 15/07/2016;
- ✓ Vengano recepite le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche con nota prot. n. 10654 del 29/06/2016.

.....

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

- a) l'esclusione dalla procedura di VAS del Piano di lottizzazione residenziale denominato "Adriatica Sud" in zona residenziale C4 nell'area distinta con la sigla L16 NEL VIGENTE PRG del Comune di Cupra Marittima alle seguenti condizioni:
 1. Vengano recepite le prescrizioni espresse dall'AATO n.5 – Marche sud con nota prot. n. 1627 del 15/07/2016;
 2. Vengano recepite le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche con nota prot. n. 10654 del 29/06/2016;
 3. gli atti deliberativi di approvazione del Piano attuativo dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
- b) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Cupra Marittima; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2010, l'Autorità Procedente dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
- c) di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa Amministrazione;
- d) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- e) di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Luigina Amurri)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:**NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE**

Si trasmette un originale del presente provvedimento alla Segreteria Generale per l'inserimento nella raccolta generale delle determinazioni dirigenziali.

Ascoli Piceno, li 08/09/2016

IL DIRIGENTE**AMURRI LUIGINA**

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.